



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PARMA

CERD
CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI
PER LA RICERCA E LA DIDATTICA
CON SEDE A PARMA
VIA KENNEDY, 8,

PIANO DI EMERGENZA

N° 0604

REV. 2

PAG. 1 DI 16

PIANO DI EMERGENZA
CENTRO UNIVERSITARIO
DI SERVIZI
PER LA RICERCA E LA DIDATTICA
CERD
VIA KENNEDY, 8

PARMA, NOVEMBRE 2013

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 2 DI 16
---	--	--	---

PREMESSA

1. STESURA ED EMISSIONE DELLA PROCEDURA.....	3
2. SCOPO DELLA PROCEDURA.....	3
3. DEFINIZIONI	4
3.1. <u>UNITA' PRODUTTIVE</u>	4
3.2. <u>RESPONSABILI DELLE UNITA' PRODUTTIVE</u>	4
3.3. <u>COORDINATORE PER L'EMERGENZA</u>	4
3.4. <u>ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO</u>	4
3.5. <u>CENTRO OPERATIVO</u>	4
3.6. <u>PUNTO DI RACCOLTA</u>	4
4. GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO DURANTE L'ORARIO DI APERTURA DELLA STRUTTURA	5
4.1 <u>PERSONALE PRESENTE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA</u>	5
4.2 <u>CENTRO OPERATIVO</u>	5
4.3 <u>COORDINATORE PER L'EMERGENZA</u>	6
4.4 <u>ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO</u>	7
4.5 <u>DOCENTI IN AULA</u>	7
4.6 <u>PERSONALE DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA</u>	7
4.7 <u>PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO</u>	8
4.8 <u>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</u>	8
4.9 <u>ALLARME AUTOMATICO SEGNALAZIONE INCENDIO</u>	8
4.10 <u>IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO PRESENTE NEI DEPOSITO</u>	9
5. GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO FUORI ORARIO DI APERTURA DELLA STRUTTURA	10
5.1 <u>PERSONALE PRESENTE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA</u>	10
5.2 <u>PERSONALE DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA</u>	10
5.3 <u>COORDINATORE PER LE EMERGENZE</u>	11
5.4 <u>PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO</u>	11
6. GESTIONE DELL'EMERGENZA INFORTUNIO O MALORE.....	12
7. GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO	13
8. GESTIONE DELL'EMERGENZA ATTENTATO	14
9. PUNTO DI RACCOLTA	15
10. DISTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA	16
11. ALLEGATI	16

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 3 DI 16
---	--	--	---

PREMESSA

La struttura organizzativa universitaria non consente di istituire delle squadre di emergenza, come invece avviene nelle aziende produttive di altro tipo; nella realtà universitaria viene formato un congruo numero di persone per la gestione delle emergenze.

Per queste ragioni il personale è tenuto, durante l'attività lavorativa, a vigilare per cogliere ogni segnale di un eventuale insorgere di emergenza ed a collaborare attivamente al fine di contenere i danni che potrebbero derivarne.

1. STESURA ED EMISSIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura:

- viene redatta ed aggiornata a cura del Settore di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Parma con il contributo del Responsabile dell'Unità Produttiva presente nel sito. Gli aggiornamenti vengono preparati tenendo conto di osservazioni e suggerimenti da parte di tutti gli interessati, con cadenza programmata ovvero a seguito di verifica in occasione delle esercitazioni con simulazione o dopo un'emergenza;
- è approvata ed emessa congiuntamente dai Responsabili di tutte le Unità del sito.

2. SCOPO DELLA PROCEDURA

La presente procedura ha lo scopo di definire i comportamenti che devono essere tenuti dalle persone che sono presenti nell'edificio del CERD, sito in Parma, via Kennedy 8, nel caso si verifichi una situazione di emergenza.

Questa procedura è oggetto di informazione, formazione ed addestramento mediante esercitazioni e simulazioni.

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 4 DI 16
---	--	--	---

3. DEFINIZIONI

3.1. UNITA' PRODUTTIVE

L'Unità presente nel sito è il Centro Universitario di Servizi per la Ricerca e la Didattica

3.2. RESPONSABILI DELLE UNITA' PRODUTTIVE

Il Responsabile dell'Unità Produttiva è **il Direttore del Centro.**

3.3. COORDINATORE PER L'EMERGENZA

Il Coordinatore per l'emergenza viene individuato nel Responsabile dell'Unità Produttiva in cui si è sviluppata l'emergenza.

Il Coordinatore per l'emergenza accentra su di sé l'organizzazione dell'emergenza.

3.4. ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO

Personae designate per collaborare alla gestione di situazioni di emergenza occorse nei luoghi di lavoro.

3.5. CENTRO OPERATIVO

Il Centro Operativo è un locale maggiormente presidiato dal quale viene effettuata la comunicazione dell'emergenza. Il Centro Operativo è individuato nella reception dell'edificio posta al piano terra.

3.6. PUNTO DI RACCOLTA

Luogo sicuro esterno all'edificio, individuato e evidenziato nelle planimetrie generali dell'area, nel quale in caso di evacuazione si riuniscono tutti gli utenti della struttura e rimangono a disposizione del Coordinatore dell'Emergenza.

Tale luogo viene individuato con un apposito cartello.

	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA</p>	<p>CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,</p>	<p>PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 5 DI 16</p>
---	--	---	---

Durante l'orario di apertura della Struttura
(dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 22.30)

4. GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO DURANTE L'ORARIO DI APERTURA DELLA STRUTTURA

4.1 PERSONALE PRESENTE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA

CHIUNQUE

rileva l'originarsi di una situazione di emergenza

- Allerta a voce l'altro personale della zona.
- Interviene, **se ne ha le conoscenze opportune**, per far cessare la causa (ad es. chiude le valvole di fluidi che sono causa dell'emergenza, toglie corrente, ecc.) ed utilizza i mezzi di emergenza a disposizione (estintori o altro) eventualmente chiedendo la collaborazione e l'aiuto degli altri presenti.
- Se i tentativi non hanno successo:
 - telefona al Centro Operativo (Reception - 0521/03 **2480**) e COMUNICA:
 - nome e cognome propri;
 - situazione dell'emergenza in atto e locale interessato;
 - comunica se è coinvolto un locale con presenza di materiale radioattivo
- Esce dal locale in cui si è prodotta l'emergenza chiudendo la porta.

4.2 CENTRO OPERATIVO

Nel momento in cui la persona del Centro Operativo viene avvisata di una situazione di emergenza in atto

- **CONTATTA** mediante la postazione microfónica:
 - il Coordinatore per l'emergenza;
 - gli Addetti all'antincendio e al primo soccorso.
- Si tiene a disposizione per ulteriori comunicazioni anche in relazione alle disposizioni impartite dal Coordinatore per le emergenze.

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 6 DI 16
---	--	--	---

4.3 COORDINATORE PER L'EMERGENZA

Nel momento in cui viene contattato dalla persona del Centro Operativo, si reca immediatamente presso il luogo dell'emergenza e:

- dà indicazioni agli Addetti alla lotta antincendio e al primo soccorso per intervenire;
- AUTORIZZA la chiamata ai Vigili del Fuoco;
- se necessario effettua la chiamata all'autoambulanza (118);
- valuta la situazione e l'opportunità di disporre affinché la persona del Centro Operativo dia l'ordine di evacuazione dell'edificio tramite la postazione microfonica (messaggio preregistrato);
- si assicura che gli Addetti alla lotta antincendio e primo soccorso coordinino l'evacuazione di tutte le persone presenti nel luogo dell'emergenza;
- si assicura che uno degli Addetti alla lotta antincendio e primo soccorso si rechi nella zona di arrivo dei Vigili del Fuoco e dell'autoambulanza per fare da guida all'interno del sito;
- si assicura che uno degli Addetti alla lotta antincendio e primo soccorso accompagni eventuali infortunati sull'autoambulanza;

In seguito all'ordine di evacuazione il Coordinatore per l'emergenza:

- chiede l'intervento del Settore Tecnico (0521/90**5500**) e del Servizio Prevenzione e Protezione (0521/90**6026**)

Cessata la situazione di emergenza, accerta le condizioni di sicurezza e dà disposizioni perché

- venga comunicata la FINE DELL'EMERGENZA
- vengano ripristinati gli utilizzi delle utilities eventualmente interrotte nel corso dell'emergenza.

Terminata l'emergenza, trasmette in tempi molto brevi al Servizio Prevenzione e Protezione una relazione sull'EMERGENZA VERIFICATASI, anche con considerazioni sulle CAUSE, sulle MODALITÀ DEGLI INTERVENTI per dominarla, e con PROPOSTE per ridurre i rischi futuri.

	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA</p>	<p>CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,</p>	<p>PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 7 DI 16</p>
---	--	--	---

4.4 ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E AL PRIMO SOCCORSO

Gli addetti alla lotta antincendio e al Primo Soccorso, contattati dal Centro Operativo:

- si recano presso il luogo dell'emergenza per mettersi a disposizione del Coordinatore;
- seguono le istruzioni del Coordinatore per l'emergenza fino all'arrivo dei Vigili del Fuoco;
- nel caso in cui il Coordinatore per l'emergenza comunichi l'evacuazione, si assicurano che tutte le persone escano dai locali in sicurezza;
- al sopraggiungere dell'ambulanza guidano sul luogo gli operatori;
- al sopraggiungere dei Vigili del Fuoco li guidano sul posto e si tengono a loro disposizione per eventuali collaborazioni.

4.5 DOCENTI IN AULA

Al segnale di evacuazione (messaggio preregistrato):

- Coordinano l'uscita degli studenti dall'aula e si accertano, **uscendo per ultimi**, che tutti abbiano abbandonato l'aula, assicurando che eventuali studenti in difficoltà siano aiutati da una o più persone.

Ai piani superiori (primo e secondo) sono state individuate delle **zone calme** - pianerottoli delle scale esterne - dove le persone con difficoltà motorie possono sostare in sicurezza in attesa dei soccorsi.

4.6 PERSONALE DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA

Il personale dell'Istituto di Vigilanza, che si reca sul posto a seguito dell'attivazione dell'allarme automatico antincendio, rimane a disposizione del Coordinatore per l'emergenza e/o degli Addetti alla lotta antincendio e/o degli Addetti al primo soccorso per eventuali interventi di collaborazione durante la gestione dell'emergenza stessa.

	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA</p>	<p>CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,</p>	<p>PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 8 DI 16</p>
---	--	--	---

4.7 PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO

Al segnale di evacuazione (messaggio preregistrato):

- lasciano in sicurezza il posto di lavoro;
- abbandonano l'edificio seguendo le vie di uscita d'emergenza o eventuali istruzioni del Coordinatore per l'emergenza e/o degli Addetti alla Lotta Antincendio;
- non usano l'ascensore;
- **danno aiuto ad eventuali persone in difficoltà ad evacuare l'edificio;**
- raggiungono i punti di raccolta (vedi punto 9)

Ai piani superiori (primo e secondo) sono state individuate delle **zone calme** - pianerottoli delle scale esterne - dove le persone con difficoltà motorie possono sostare in sicurezza in attesa dei soccorsi.

4.8 SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il personale del Servizio Prevenzione e Protezione riceve comunicazione della situazione di emergenza non domata, se in servizio:

- si reca sul posto;
- collabora col Coordinatore per l'emergenza;
- dà luogo ad eventuali informative e rapporti con Funzionari Universitari ed Enti esterni.

4.9 ALLARME AUTOMATICO SEGNALAZIONE INCENDIO

- Al suono dei segnali di allarme comandati dai rivelatori automatici di incendio, il personale afferente alla struttura dotato delle conoscenze opportune e gli Addetti alla lotta antincendio e primo soccorso, verificano la causa che ha dato origine al segnale di allarme controllando nella centrale di comando la zona in allarme.
- Nel caso in cui venga verificato che non ci sia una effettiva situazione di emergenza la persona che ha constatato l'errata situazione di allarme si attiva affinché vengano ripristinate le condizioni di funzionamento dell'impianto automatico di rilevazione incendi (avvertire tecnico Ditta SIRAM).
- Se, invece, il segnale di allarme è stato attivato da una reale situazione di emergenza e nel caso in cui la situazione di emergenza non sia stata domata il Coordinatore per l'emergenza chiede l'intervento dei Vigili del Fuoco (115) e/o dell'autoambulanza (118) e avvia l'EVACUAZIONE della Palazzina o del Plesso così come indicato nel punto 4.4.
- Il personale dell'Istituto di Vigilanza che si reca sul posto si mette a disposizione del Coordinatore per le emergenze.

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 9 DI 16
---	--	--	---

4.10 IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO PRESENTE NEI DEPOSITO

- Al suono dei segnali di allarme ottico luminosi all'interno del deposito, comandati dal 1° rivelatore dell'impianto automatico, il personale della portineria, verifica la causa che ha dato origine al segnale di allarme. Le persone presenti nel deposito devono uscire dal locale.
- Nel caso in cui venga verificato che non ci sia una effettiva situazione di emergenza la persona che ha constatato l'errata situazione di allarme si attiva affinché vengano ripristinate le condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura.
- Se, invece, il segnale di allarme è stato attivato da una reale situazione di emergenza (attivazione dei segnali ottico luminosi anche all'esterno del deposito comandati dal 2° e 3° rilevatore) tutte le persone eventualmente ancora presenti all'interno del locale devono allontanarsi il più rapidamente possibile in quanto, dopo 90 secondi, inizierà la scarica del gas estinguente
- Nel frattempo il personale della Centro deve adottare gli stessi comportamenti indicati al punto 4 (comportamenti per la gestione dell'emergenza durante l'orario di lavoro).
- Prima di entrare all'interno del locale occorre assicurarsi che il locale stesso sia stato aerato, in ogni caso è vietato entrare prima di 3 minuti dalla scarica del gas.
- Il personale dell'Istituto di Vigilanza che si reca sul posto si mette a disposizione del Coordinatore per l'emergenza

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 10 DI 16
---	--	--	--

5. GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO FUORI ORARIO DI APERTURA DELLA STRUTTURA

5.1 PERSONALE PRESENTE SUL LUOGO DELL'EMERGENZA

CHIUNQUE

rileva l'originarsi di una situazione di emergenza fuori dall'orario di lavoro

- allerta altre eventuali persone presenti nelle immediate vicinanze
- compone l'apposito numero dell'Istituto di Vigilanza (vedi allegato); dopo il "pronto", notifica la situazione d'emergenza nel seguente modo:
 - nome e cognome propri
 - via, edificio, piano e sigla identificativa del locale in emergenza
 - eventuale presenza di infortunati ed eventuale necessità di urgente intervento medico
 - natura dell'evento che determina l'emergenza (incendio, scoppio, fuga di gas,)
- la persona che rileva l'insorgere dell'emergenza, se gli è possibile interviene con i mezzi di estinzione a disposizione per contenere l'emergenza.
- Si mette a disposizione per eventuali collaborazioni

5.2 PERSONALE DELL'ISTITUTO DI VIGILANZA

- Il personale dell'Istituto di Vigilanza, avvisato dell'emergenza, si reca sul posto e verifica la causa che ha dato origine alla segnalazione di allarme.
- nel caso in cui l'emergenza sia stata domata da persone presenti sul posto, se necessario, avverte la ditta di manutenzione per ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impiantistica.
- nel caso in cui l'emergenza non sia stata domata il personale dell'Istituto di Vigilanza comunica l'evacuazione dell'edificio tramite la postazione microfonica;
- il personale dell'Istituto di Vigilanza chiede in successione:
 - l'intervento dell'autoambulanza (Tel. 118)
 - l'intervento dei VV.F. (Tel. 115)
- all'arrivo dei VV.F. e dell'ambulanza li guida sul posto;
- al termine dell'emergenza il personale dell'Istituto di Vigilanza compila una relazione da consegnare al Settore Vigilanza e Logistica.

	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA</p>	<p>CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,</p>	<p>PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 11 DI 16</p>
---	--	---	--

5.3 COORDINATORE PER LE EMERGENZE

- Il Responsabile dell'Unità Produttiva all'emissione della procedura, qualora interessati, comunicano i numeri di telefono dei possibili Coordinatori per l'emergenza al Settore Vigilanza e Logistica perché vengano comunicati all'Istituto di Vigilanza assicurando di dare tempestiva comunicazione di tutte le eventuali modifiche.
- Terminata l'emergenza, dà COMUNICAZIONE al Servizio Prevenzione e Protezione dell'EMERGENZA VERIFICATASI, con considerazioni sulle CAUSE, sulle MODALITÀ DEGLI INTERVENTI per dominarla, e con PROPOSTE per ridurre i rischi futuri.

5.4 PERSONE PRESENTI NELL'EDIFICIO

Al segnale di evacuazione (messaggio preregistrato):

- lasciano in sicurezza il posto di lavoro;
- abbandonano l'edificio seguendo le vie di uscita d'emergenza o eventuali istruzioni del Coordinatore per l'emergenza e/o degli Addetti alla Lotta Antincendio;
- non usano l'ascensore;
- **danno aiuto ad eventuali persone in difficoltà ad evacuare l'edificio;**
- raggiungono i punti di raccolta (vedi punto 9)

Ai piani superiori (primo e secondo) sono state individuate delle **zone calme** - pianerottoli delle scale esterne - dove le persone con difficoltà motorie possono sostare in sicurezza in attesa dei soccorsi.

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 12 DI 16
---	--	--	--

6. GESTIONE DELL'EMERGENZA INFORTUNIO O MALORE

In caso di infortunio o di malore, l'infortunato, se ne è in grado, o il personale presente avvisa le altre persone presenti nella zona dell'emergenza, il Coordinatore per l'emergenza e gli Addetti al Primo Soccorso.

COORDINATORE PER L'EMERGENZA

Alla notizia dell'infortunio si reca sul posto per verificare l'accaduto.

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Gli Addetti al Primo Soccorso quando vengono contattati si portano sul luogo dove è accaduta l'emergenza e si attivano a stabilizzare le condizioni dell'infortunato, seguendo le procedure indicate durante il corso di formazione; se persistono le condizioni di urgenza tali da meritare una valutazione da parte del personale sanitario:

1. si accertano del numero di persone che devono essere soccorse;
2. raccolgono il maggior numero possibile di informazioni sull'accaduto e sulle condizioni del/degli infortunato/i (stato di coscienza, attività cardio-circolatoria e respiratoria, eventuali lesioni riportate ed evidenti) e sul luogo dove si è verificato l'infortunio/malore (Dipartimento, piano, locale);
3. contattano il 118 rispondendo con calma alle domande degli operatori tenendo presente che saranno inviati soccorsi adeguati a seconda delle informazioni fornite;
4. verrà loro richiesto il numero di telefono dal quale è stata effettuata la chiamata

Uno tra gli Addetti al Primo Soccorso attende l'eventuale arrivo dell'autoambulanza all'ingresso dell'edificio per guidarli su posto dell'infortunio.

Un Addetto al Primo Soccorso o uno dei presenti accompagna sull'autoambulanza l'infortunato al Pronto Soccorso

Presso l'edificio di Economia è custodito un defibrillatore semiautomatico; la persona di riferimento per l'accesso allo stesso è la Rag. Giuseppina Troiano.

	<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA</p>	<p>CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,</p>	<p>PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 13 DI 16</p>
---	--	---	--

7. GESTIONE DELL'EMERGENZA TERREMOTO

In caso di terremoto tutte le persone presenti nell'edificio:

- interrompono l'attività in corso;
- coloro che operano in laboratorio o su impianti ed attrezzature (ad es. per manutenzione) mettono in sicurezza ciò con cui stanno operando; oltre a sospendere ogni operazione in corso, spengono le fiamme, chiudono le valvole dei fluidi e tolgono l'energia elettrica;
- si allontanano dalle finestre, dalle vetrate, dagli scaffali e in genere da oggetti che potrebbero cadere;
- cercano di portarsi in prossimità di strutture di cemento armato (pilastri, travi) o in alternativa cercano riparo sotto banchi, tavoli, scrivanie, ecc.;
- al termine del movimento:
 - si portano nei punti di raccolta esterni seguendo i percorsi delle vie di uscita di emergenza;
 - non usano ascensori;
 - durante tale percorso verificano la presenza di eventuali infortunati e di particolari pericoli prodotti per effetto del sisma: in entrambi i casi chiunque ne rilevi la presenza, deve darne comunicazione immediata al Coordinatore per l'Emergenza o al più qualificato tra i presenti
 - il Coordinatore per l'Emergenza o il più qualificato tra i presenti allo scopo di assicurare che l'edificio venga abbandonato da tutti dà il segnale di evacuazione (messaggio preregistrato).

Il Coordinatore per l'Emergenza o il più qualificato tra i presenti, venuto a conoscenza della presenza di eventuali infortunati o di altri pericoli causati dall'evento, chiede l'intervento dell'ambulanza (tel.118) e/o dei VV.F. (tel.115).

Terminato il fenomeno ed in relazione all'entità dello stesso, il Coordinatore per l'Emergenza o il più qualificato tra i presenti, in caso di lesioni vistose all'edificio, richiede sopralluogo da parte degli uffici competenti prima di riprendere l'attività.

Accertata invece la condizione di sicurezza dispone che venga comunicata la FINE DELL'EMERGENZA autorizzando la ripresa delle attività

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 14 DI 16
---	--	--	--

8. GESTIONE DELL'EMERGENZA ATTENTATO

Chiunque rileva una situazione di rischio attentato telefona all'Istituto di Vigilanza e COMUNICA:

- nome e cognome propri;
- tutte le informazioni utili a definire la situazione dell'emergenza ;

Il personale dell'Istituto di Vigilanza pervenuto sul luogo dell'emergenza, provvede ad avvertire il Coordinatore per l'emergenza attentato (Persona Reperibile della UAS Servizi Generali e Logistici) che appena informata del fatto nel recarsi sul posto:

- contatta le autorità di Pubblica Sicurezza;
- si mette in contatto e si coordina col Coordinatore per l'emergenza;
- valutando la situazione dispone perché venga dato il segnale di evacuazione dell'edificio premendo uno dei pulsanti allarme incendi presenti nei corridoi;

Al segnale di evacuazione, tutte le persone presenti nell'edificio:

- interrompono l'attività in corso;
- non usano ascensori;
- coloro che operano in laboratorio o su impianti ed attrezzature (ad es. per manutenzione) mettono in sicurezza ciò con cui stanno operando; oltre a sospendere ogni operazione in corso, spengono le fiamme, chiudono le valvole dei fluidi e tolgono l'energia elettrica;
- si portano nei punti di raccolta esterni seguendo i percorsi delle vie di uscita di emergenza, portando con sé le proprie borse ed eventuali propri pacchi, ma evitando di toccare pacchi o borse non loro; qualora notino colli o altri fatti sospetti, li segnalano al Coordinatore per l'emergenza attentato;
- rientrano nell'edificio e riprendono l'attività solo dopo il benestare del Coordinatore per l'emergenza.



UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PARMA

CERD
CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI
PER LA RICERCA E LA DIDATTICA
CON SEDE A PARMA
VIA KENNEDY, 8,

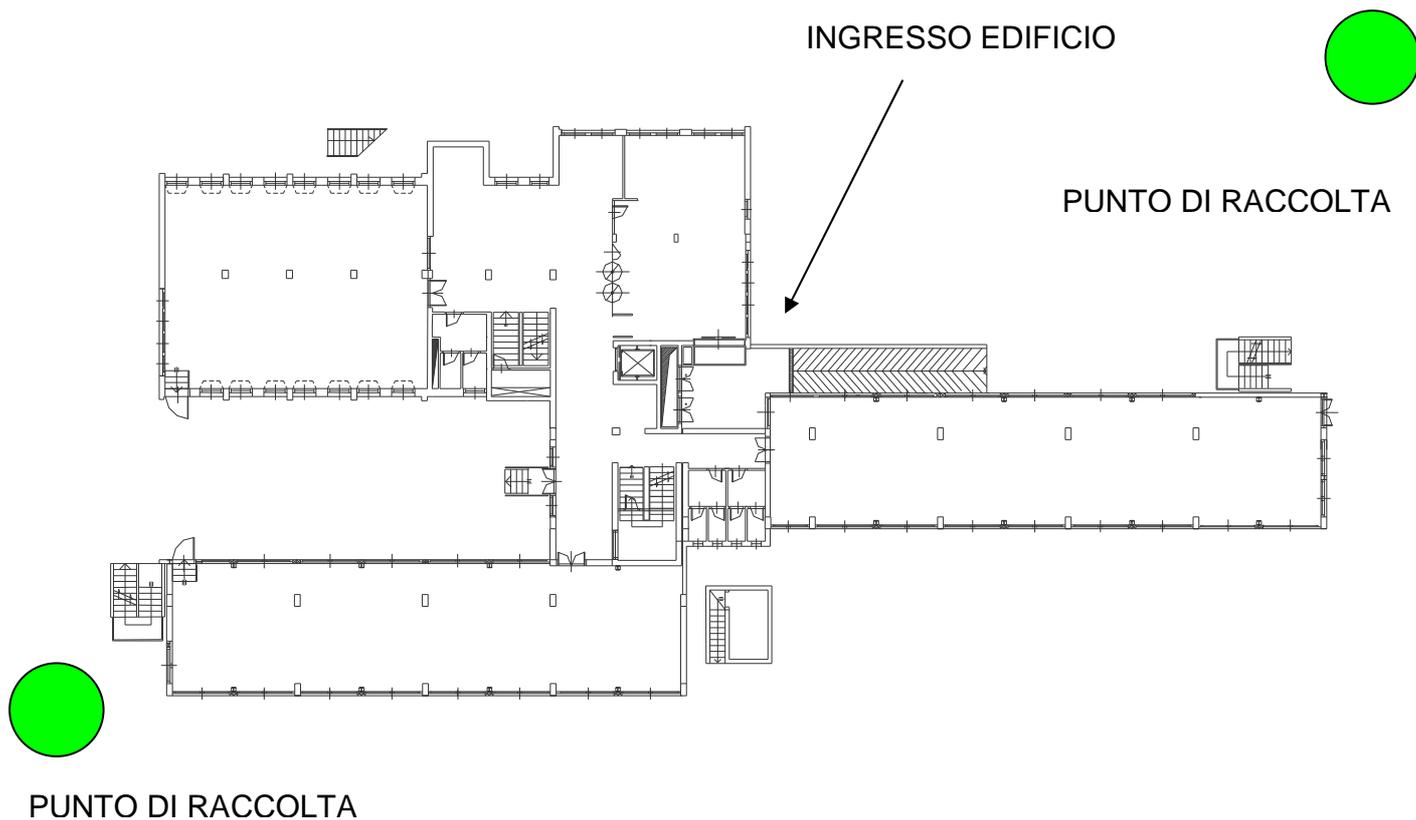
PIANO DI EMERGENZA

N° 0604

REV. 2

PAG. 15 DI 16

9. PUNTO DI RACCOLTA



	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	CERD CENTRO UNIVERSITARIO DI SERVIZI PER LA RICERCA E LA DIDATTICA CON SEDE A PARMA VIA KENNEDY, 8,	PIANO DI EMERGENZA N° 0604 REV. 2 PAG. 16 DI 16
---	--	--	--

10. DISTRIBUZIONE DELLA PROCEDURA

La presente procedura viene distribuita a cura dei Responsabili delle Unità Produttive a:

- tutto il personale strutturato (Docenti, Ricercatori, Personale Tecnico-Amministrativo) delle Unità presenti nel sito.
- personale non strutturato presente nel sito, costituito da:
 - Dottorandi
 - Borsisti
 - Assegnisti
 - Contrattisti
- responsabili delle imprese appaltatrici con personale presente nel sito in assenza di personale dell'Università (ad es. imprese di manutenzione e di pulizia) a cura del Servizio Prevenzione e Protezione nel caso di appalti.

Inoltre il piano di emergenza dopo la sua approvazione verrà pubblicato sulla pagina web del Servizio di Prevenzione e Protezione all'indirizzo <http://old.unipr.it/arpa/spp/PianiEmergenza.htm>

E' stata redatta una procedura semplificata per il comportamento da tenere da parte degli studenti in caso di emergenza (allegato 3) da distribuire a cura del Centro.

11. ALLEGATI

Allegato 1: elenco nominativi delle persone coinvolte nel Piano di Emergenza.

Allegato 2: planimetrie di emergenza.

Allegato 3: norme di comportamento per gli studenti.